LA NAZIONE
UMBRIA

Gli «speciali»

La Camera di commercio di Perugia ha assegnati tre premi speciali: uno a Paolo Caporali della Liomatic (*foto a sinistra*), uno al Gruppo Grifo alimentare (*nella foto al centro Carlo Catanossi*) e uno all'imprenditore Carlo Giulietti della Isa.

CAMERA DI COMMERCIO DI PERUGIA LA CERIMONIA UFFICIALE DI PREMIAZIONE AL CENTRO CONGRESSI

Lavoratori & imprese eccellenti sul podio

Riconoscimenti a tredici dipendenti 'storici' e a 33 attività imprenditoriali

PERUGIA

IL CENTRO congressi della Camera di Commercio ieri è tornato ad applaudire l'Umbria che si distingue per meriti imprenditoriali e voglia di andare avanti nonostante le difficoltà. A fare gli onori di casa, il presidente Giorgio Mencaroni che ha aperto la cerimonia con queste parole: «La premiazione del lavoro e dell'impresa suscita in me ogni volta una grande emozione, che si rinnova anno dopo anno». E così davanti ad un affollatissima platea Mencaroni ha dato il via alla consegna dei riconoscimenti per valorizzare quel pezzo di regione che ha fatto del made in Umbria un punto di forza e di profitto. **I tre premi al merito**: Carlo Giulietti per la Isa, Paolo Caporali per la Liomatic e il Gruppo Grifo agroalimentare. **I 13 premi al lavoro**: Sergio Alcini, Liana Antonelli, Ivo Baldoni, Isabella Brozzetti, Carla Ceccarelli, Mario e Gennaro Gatti, Elena Orecchini, Elio Piccionne, Leonello Polticchia, Maria Cristina Rosini, Michele Vagnerelli, Enzo Ventura.

I 33 PREMI ALL'IMPRESA: «Allegrini e Cavarischia Costruzioni», «Artigianmobil», Baldassarri, Maria Teresa Becchetti, «Caarp», «Elettroimpianti», Valentino Caprioli, Fausto Chiabolotti, Agostina Cimarelli, Giampaolo Clementi, Franco Clerini, Luciana Bassi, Falegnameria Bettelli, Faluomi, Giuseppina Baldoni e Nadia Cipolloni, «Graficarte Severini», «Il meglio della natura» di Avelio e Mirco Palomba, «La porchetta di Costano», «Lui acconciature» di Squarta e Finocchi, Pietro Maestri, «Mastri librai eugubini» di Ulveno Clementi, Mauro Mezzasoma, «Pelletteria artistica» di Dormalfuoco, Francesco Pierucci, Vincenzo Raperini, «Ristorante al coccio» di Marco Pignattini, «Ristorante e pizzeria Valle San Martino» di Diana Laoreti, Orlando Settimi, «Studio 83» di Giancarlo Belfiore, «Termoidraulica» di Giovanni Bartolini, «Trattoria del Teatro» di Tomassoni Iole, «Tre Emme» di Enzo Migliorati, Lanfranco Valeri.

«Voi — ha concluso Mencaroni, rivolgendosi agli imprenditori premiati — siete l'immagine della capacità e della dedizione, dimostrata in tanti anni di lavoro e di impegno imprenditoriale: ora dobbiamo consentire ai nostri figli di fare lo stesso. Non possiamo permettere, come dice Papa Francesco, che a questi giovani "si rubi la speranza"».

Silvia Angelici

I PROTAGONISTI Lavoratori e imprese sono stati premiati da Giorgio Mencaroni (sopra) sul palco del Centro Congressi

IL PRESIDENTE MENCARONI
«Siete l'immagine di una capacità e dedizione dimostrate negli anni»

PERUGIASSISI

Bandi per i giovani Tante occasioni di formazione all'estero

PERUGIA

UN BANDO per garantire opportunità lavorative all'estero a giovani laureati disoccupati. E in parallelo un articolato progetto 'in casa', per rigenerare il centro storico perugino, creando una rete di ambasciate culturali in aree e contenitori abbandonati e in disuso. Gioca su più fronti il cammino di PerugiAssisi 2019 verso il titolo di capitale europea della cultura, con due belle iniziative presentate ieri nella sede della Fondazione in via Mazzini.

La prima è il bando dell'Aur che propone 10 borse di mobilità per laureati disoccupati residenti o domiciliati in Umbria che vogliono realizzare esperienze di lavoro e di formazione all'estero, in enti che promuovo azioni legate capitali europee della cultura. La scadenza è il il 28 febbraio, il bando integrale è sul sito www.aur-umbria.it.

SUBITO DOPO è stato presentato il primo atto concreto del progetto «Kultur Fabric Perugia» varato dal gruppo di lavoro della Facoltà di Ingegneria guidato dal professore Paolo Belardi con l'idea di trasformare il centro storico in una rete di ambasciate culturali recuperando aree in disuso. Ieri i riflettori si sono accesi sulla tesi di Maura Martorelli che ipotizza la creazione di un'Ambasciata di Cipro da collocarsi all'interno dell'ex cinema Modernissimo. Il simbolo di Kultur Fabric è la rigenerazione dell'ex carcere maschile di piazza Partigiani in una cittadella della creatività giovanile mentre altre ambasciate potrebbe nasce negli ex cinema Lilli (quella della Frania) e Turreno, nell'area Pellini, al Santa Giuliana, in piazza Partigiani.

Sofia Coletti

ENERGIE RINNOVABILI FIRMATO A NEW YORK UN ACCORDO CON IL GRUPPO FAL HOLDINGS

Un socio saudita per Archimede Solar Energy

IL MANAGER Gianluigi Angelantoni

PERUGIA

ARCHIMEDE Solar Energy (Ase), societa' controllata dal Gruppo Angelantoni Industrie Spa e partecipata dalla multinazionale Giapponese Chiyoda Corporation, ha firmato a New York l'ingresso nel suo capitale da parte del gruppo Saudita Fal Holdings, attraverso un aumento di capitale di 20 milioni di euro che consentirà all'azienda di Massa Martana il completamento del processo di espansione nel solare termodinamico a concentrazione (Csp). La quota di Fal Holdings sarà del 34%. Con sede a Riyadh e più di 5.000 dipendenti, la Fal Holdings è una multinazionale operante in diversi settori.

«Con il supporto di Fal Holdings — spiega Federica Angelantoni, amministratore delegato di Archimede Solar Energy — Ase potrà quindi meglio operare in Italia e nei mercati internazionali, ma soprattutto completare il programma strategico di penetrazione nel mercato saudita che, attraverso il KA-Care (www.energy.gov.sa), risulta essere il piu' importante e promettente al mondo nel settore delle energie rinnovabili».

I NUMERI
Siglato un aumento di capitale da 20 milioni Arabi al 34 per cento

Un totale di 41.000 MW solari entro i prossimi venti anni, di cui 25.000 di solare termodinamico a concentrazione e 16.000 fotovoltaici.

«CON IL PIANO di sviluppo dell'energia solare — sottolinea lo sceicco Fahad Al Atel, presidente di Fal Holdings — il governo saudita punta a soddisfare, entro il 2032, il 25% della domanda elettrica nazionale attraverso l'utilizzo di una fonte energetica pulita come il sole liberando grandi quantita' di barili di petrolio che, non piu' consumati sul mercato interno, saranno disponibili per la vendita all' estero a miglior prezzo. Per questo il nostro ingresso in Ase risulta strategico».

AVINEWS Agenzia Video Informazioni